

☩ S. P. Q. R.

COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

(SEDUTA DEL 25 MAGGIO 1971)

L'anno millenovecentosettantuno, il giorno di martedì venticinque del mese di maggio, alle ore 12,30, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Municipale di Roma, così composta:

1 DARIDA Dott. CLELIO	<i>Sindaco</i>	11 ROSATO Dott. CARLO	<i>Assessore effett.</i>
2 DI SEGNI Dott. ALBERTO	<i>Assessore deleg.</i>	12 CABRAS Dott. PAOLO	> >
3 PALA ANTONIO	<i>Assessore effett.</i>	13 PADELLARO Dott. Ing. NAZARENO	> >
4 MEROLLI Avv. CARLO	> >	14 CRESCENZI Dott. CARLO	> >
5 MAZZARELLO Prof. ADRIANO	> >	15 PALLOTTINI LUIGI	> >
6 MUU CAUTELA Dott. MARIA	> >	16 SACCHETTI Dott. MARCELLO	<i>Assessore suppl.</i>
7 MARTINI LUIGI	> >	17 CAPUTO GASPARINO	> >
8 SAPIO Rag. LUIGI	> >	18 FRAJESE Prof. ANTONIO	> >
9 POMPEI Dott. ENNIO	> >	19 CAZORA BENITO	> >
10 REBECCHINI Avv. FRANCESCO	> >		

Presenti: n. 13 Assessori.

Assenti giustificati: l'On. Sindaco e gli Assessori Ennio Pompei, Carlo Rosato, Paolo Cabras, Marcello Sacchetti e Antonio Frajese.

Assiste il sottoscritto Segretario Generale reggente Prof. Giuseppe Gagliani Caputo.

(OMISSIS)

DELIBERAZIONE N. 2706

Attuazione Piano Generale della Zona Industriale di Roma approvato con Decreto Interministeriale del 27 ottobre 1970 - P.P. delle Opere Pubbliche numero 15/L riguardante la zona industriale compresa tra la Via Flaminia, il Fosso di Acquatraversa, la ferrovia Roma-Viterbo e il Fiume Tevere (Via Flaminia).

Premesso che — con legge 6 febbraio 1941, n. 346 — furono stabilite le norme per la creazione e l'esercizio della nuova Zona Industriale di Roma;

Che con la citata legge venne istituito l'Ente per la Zona Industriale di Roma con il compito di eseguire e sviluppare le opere per l'impianto e l'esercizio della zona industriale medesima;

Che con D.L.C.P.S. del 22 novembre 1946, n. 564 ratificato, con modificazioni, con legge 22 marzo 1952, n. 187, fu soppresso l'Ente suddetto e vennero devolute al Comune di Roma le sue attribuzioni;

Che tra i compiti inizialmente demandati all'Ente, e successivamente devoluti al Comune di Roma, è prevista, all'art. 5 della citata legge 6 febbraio 1941, n. 346, la compilazione del piano generale e dei piani particolareggiati delle opere pubbliche della Zona Industriale;

Che il piano generale è stato approvato con Decreto Interministeriale in data 27 ottobre 1970;

Che in attuazione del suddetto piano generale è stato elaborato il piano particolareggiato delle opere pubbliche recante la particolare regolamentazione delle aree industriali comprese nel territorio pianificato, nonché le previsioni delle infrastrutture necessarie per l'agibilità delle aree stesse;

Che, con separato provvedimento, è stato particolarmente disciplinato, ai sensi della vigente Legge Urbanistica, l'assetto dell'intero territorio considerato comprendente oltre le aree industriali anche aree a diversa destinazione allo scopo di conferire alla zona interessata una razionale e definitiva sistemazione;

LA GIUNTA MUNICIPALE

assumendo, per l'urgenza di provvedere, i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 140 della Legge Comunale e Provinciale, Testo Unico 4 febbraio 1915, numero 148, delibera di adottare e, successivamente, presentare all'approvazione dei Ministeri dei Lavori Pubblici, dell'Interno, dei Trasporti, delle Telecomunicazioni e dell'Industria, Commercio ed Artigianato, in conformità a quanto prescritto dall'art. 5 della legge 6 febbraio 1941, n. 346 e successive modificazioni, il p.p. delle opere pubbliche n. 15/L della Zona Industriale compresa tra la Via Flaminia, il Fosso di Acqua Traversa, la Ferrovia Roma-Viterbo e il Fiume Tevere.

Il suddetto piano comprende:

- Tav. 1 - Planimetria stralcio del piano generale della Zona Industriale di Roma approvato con D. L. 27 ottobre 1970 in scala 1:10.000;
- Tav. 2 - Planimetria catastale e di zonizzazione del p.p. in scala 1:2.000;
- Tav. 3 - Planimetria della rete viaria in scala 1:2.000;
- Tav. 4 - Norme tecniche di attuazione;
- Tav. 5 - Relazione tecnica.

L'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

F.to: A. DI SEGNI

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to: A. PALA

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F.to: G. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune dal 30 MAG. 1971
al 13 GIUGNO 1971 non sono state prodotte opposizioni.

Inviata al Prefetto il 1° GIU. 1971

Approvata dal Ministero dell'Interno, con lettera n.16170.R.12890/1055 e 1056
del 30 giugno 1971 ai sensi dell'art.3 del D.L.L. 17 novembre 1944, n.426,
salvi e riservati i provvedimenti di competenza soltanto del Ministero dei
Lavori Pubblici ai sensi della vigente legge urbanistica 17 agosto 1942, n.
1150 e successive modificazioni.

Lì, 1 luglio 1971

RATIFICATA con deliberazione del Consiglio Comunale n.2183 del 5 novembre 1971

Vedere allegati a parte.

Vedere nota dell'U.S.P.R. n.10196 del 4 novembre 1989.

Dal Campidoglio, li 31 MAR. 1994

p. IL SEGRETARIO GENERALE
REGGENTE

